



MANIFESTAZIONI DI INTERESSE BIBLIOGRAFICO 9-15 febbraio 2015

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
1.	Bari – Saloni dell'Archivio di stato di Bari	Archivio di Stato di Bari, Biblioteca Nazionale di Bari e Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari	Inaugurazione della mostra <i>Il Carnevale: parole e immagini. Mostra storico-documentaria di libri, giornali, foto d'epoca, documenti d'archivio- 12-febbraio-6 marzo 2015</i>	La mostra è organizzata nell'ambito del IV Convegno Internazionale di Studi " <i>Il Carnevale e il Mediterraneo. Maschere e Linguaggi</i> " che si terrà a Bari-Putignano nei giorni 12-13-14 febbraio 2015.	11 febbraio 2015, ore 10.30
2.	Cagliari - Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Cagliari in collaborazione con l'Associazione SNOQ di Cagliari	<i>M'illumino di meno</i>	L'Associazione SNOQ – Se non ora quando di Cagliari partecipa all'evento nazionale "m'illumino di meno" organizzando una serata di sensibilizzazione sul risparmio energetico dal titolo: L'oggetto del desiderio. La campagna radiofonica è ideata dal programma Caterpillar, storico programma di RAI 2	13 febbraio 2015, ore 20.00
3.	Firenze – Biblioteca Medicea Laurenziana	Biblioteca Medicea Laurenziana	Mostra: <i>La forma del libro. Dal rotolo al codice (secc. III a.C.- XIX</i>	La mostra illustra al grande pubblico, con pezzi provenienti esclusivamente dalle collezioni laurenziane, i materiali	dal 10 febbraio al 27 giugno 2015

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
			d.C.)	<p>e le forme della scrittura e del libro in particolare, presenti in Occidente e in Oriente nel periodo compreso tra i secoli III a.C. e il XIX. Saranno esposti ostraka, tavolette (cerata, di legno e di piombo), papiri (in forma di rotolo e di volume) che coprono un periodo cronologico che va dal III sec. a.C. al VII d.C. A questa sezione seguirà una serie di manoscritti laurenziani significativi, sia per la forma, sia per il contenuto. Si tratta di una scelta di codici di varie epoche in greco, persiano, latino, volgare prodotti in aree diverse, importanti da un punto di vista testuale, ma anche di impatto visivo in quanto miniati.</p> <p>Orari: lunedì sabato 9.30-13.30 (chiuso domenica, 6 aprile, 1 maggio, 24 giugno)</p>	
4.	Genova – Biblioteca Universitaria – Hotel Colombia	Associazione Culturale "I Lunedì Musicali"; Biblioteca Universitaria di Genova	“I Lunedì Musicali “ alla Biblioteca Universitaria di Genova Due chitarre all’opera Elio Rimondi e Daniele Calucci	M. Giuliani/G. Rossini, <i>Sinfonia nell’Opera L’Elisabetta, Variazioni op 130</i> J.S. Bach, <i>Fuga Bwv 1000</i> L. Legnani/N. Paganini, <i>Capricci per chitarra</i> M. Giuliani/G. Rossini, <i>Sinfonia nell’Opera La Gazza Ladra</i>	9 febbraio 2015, ore 17.30
5.	Genova - Biblioteca Universitaria (Hotel	Biblioteca Universitaria di Genova	Orizzonti di Gloria: dal romanzo di Humphrey	Introduce e commenta Marco Salotti, <i>Università di Genova</i>	11 febbraio 2015, ore 16.30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
	Colombia)		Cobb al film di Stanley Kubrick (1957)	<p>Intervengono: Michaela Bürger-Koftis e Roberto De Pol, <i>Università di Genova</i></p> <p>In occasione della mostra “L’ITALIA NELLA GRANDE GUERRA. I luoghi, gli eventi, i protagonisti, la memoria”</p> <p>Aperta presso la Biblioteca Universitaria di Genova – Hotel Colombia dal 15 gennaio al 15 aprile 2015</p> <p>Orario: da lunedì a venerdì ore 9,00-18,00 – sabato ore 9,00-13,00; Ingresso libero</p>	
6.	Milano – Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense; Archivio di Stato, Associazione BiblioLavoro, Fondazione ISEC, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia	<p>Per il IV ciclo di incontri su cibo, storia e società. <i>Dalla terra alla tavola, vita in cucina</i></p> <p><i>«Tramare» fra cibo e letteratura. Le parole sono un fantastico banchetto...</i></p> <p>Incontro con lo scrittore Roberto Carretta e letture di Irene Carretta.</p>	<p>In fin dei conti l’arte culinaria in cosa consiste? Come ogni arte fonda, in parte, il proprio agire su un inganno. Letterariamente, romanzescamente, potremmo affermare che il suo scopo è presentare creature morte addobbate con i colori della vita. Offrirle allo sguardo, prima che al gusto, guarnite, agghindate col massimo della seduttività e della finzione... rivestite dei colori della vita. Proseguiamo in questo spostamento prospettico, portiamoci alle spalle dell’azione... del crimine. Le spoglie mortali di cadaveri eccellenti – fagiani, storioni – sono</p>	11 febbraio 2015, ore 18,00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>guarniti e nuovamente vestiti con livree della loro “esistenza terrena”. Pensiamo ai “trionfi” dei banchetti medievali: piumaggi multicolori, portate ridondanti, sontuose, allestimenti scenici che si avvalevano dell’opera di facitori quali, ad esempio, nientemeno che il Buontalenti.</p> <p>Questa analogia non è una provocazione, ma un concetto ricorrente nella critica letteraria. D’altronde, pochi riti sociali attraversano con tale trasversalità e pregnanza di significati la storia umana e la letteratura.</p> <p>Ovidio si chiedeva: “Perché tanta fame di cibi proibiti?”. Proprio perché sono “proibiti”. Il cibo è la molla dell’agire umano e romanzesco di tanta vita reale come di tanta letteratura. Nelle fiabe il cibo è sia il movente sia l’espedito d’infinite trame. Attraverso un alimento si affatura, si ammalia, si uccide, ci si trasforma acquisendo poteri sovranaturali...Il banchetto è il momento topico durante il quale si consumano vendette, si ordiscono trame, affinano strategie criminali, dinastiche, amorose. E’ il momento centrale dell’intreccio, scenario iniziale e conclusivo di molte vicende.</p>	

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>Pensiamo, primo fra tutti, al più grande, Shakespeare, e, fra le tante sue opere nelle quali ciò avviene, al Macbeth.</p> <p>Di raffinati gourmant e sottili investigatori è “farcita” la letteratura gialla, poliziesca: Nero Wolfe, Hercule Poirot quanto i loro creatori Rex Stout e Agatha Christie... tanto per cominciare, offrendo solo un “classico” antipasto</p>	
7.	Milano – Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense; Associazione Amici di Lalla Romano	<i>Ricordo Ileana Boldrini e Grazia Livi.</i>	<p>L’Associazione Amici di Lalla Romano ricorda Ileana Boldrini e Grazia Livi.</p> <p>Presenta Antonio Ria, letture di Clara Monesi.</p>	14 febbraio 2015, ore 11.00
8.	Milano – FAI - La Cavallerizza	FAI - La Cavallerizza; Biblioteca Nazionale Braidense	<p>Nell’ambito della mostra: <i>Conoscere e amare l’Italia. Le trasformazioni del Paese attraverso le fotografie di Renato Bazzoni, padre del FAI.</i></p>	<p>Il fotografo Gianni Berengo Gardin intervistato dal curatore della mostra Alberto Saibene</p> <p>Ingresso gratuito.</p> <p>Per info: www.mostrabazzoni.it</p>	10 febbraio 2015, ore 18.00
9.	Milano Mediateca Santa Teresa	Mediateca Santa Teresa e Coop Lombardia-Spazio Scopri Coop	<i>Quater pass in Galeria</i>	<p>Per il ciclo <i>Dove le arti si incontrano</i>: incontri - aperitivo con Anna Torterolo. In un’atmosfera distesa di convivialità, tra un bicchiere di prosecco e una tartina, Anna Torterolo con consueta leggerezza ci racconterà d’arte, accompagnandoci alla scoperta di capolavori o raccontandoci di luoghi di cultura e</p>	9 febbraio 2015, ore 17.00

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
			<p>d'arte che hanno fatto storia e segnato epoche.</p> <p>Il primo incontro sarà sul caffè storico Savini di Milano.</p> <p><i>Fra i locali storici milanesi il Savini è certo quello che più ha visto passare gli araldi di tutte le arti. Situato in situazione strategica fra la Scala e i numerosi teatri di prosa del centro, fra vetrine di librai e galleristi, nel celebratissimo "Salotto di Milano", fu luogo di ritrovo dei simpatici Scapigliati, da Arrigo Boito a Carlo Alberto Pisani Dossi, dei pittori Tranquillo Cremona e Mosè Bianchi e di migliaia di ferventi loggionisti (gli "enfants du Paradis" ambrosiani), di cantanti d'opera famosi o falliti, di aspiranti attori, di ragazze in cerca di fortuna.</i></p> <p><i>Le sue sale videro lo snobismo un po' casalingo del celebre Guido da Verona ed assistettero ad una memorabile, rivoluzionaria serata futurista, guidata da Filippo Tomaso Marinetti, fino al mondo dorato del secondo dopoguerra quando vi lasciarono le loro firme, fra gli altri, Charlie Chaplin e Maria Callas. Un piatto lo rese celebre: il famoso risotto giallo, assunto da ricetta popolare a ricercata cucina per viaggiatori di lusso.</i></p>	

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>Durante l'incontro la Coop offrirà un aperitivo al costo di 10 euro.</p> <p>I proventi degli incontri saranno interamente destinati a sostenere l'iniziativa “Percorsi d'arte”.</p> <p>I biglietti si potranno prenotare e ritirare da venerdì 23 gennaio 2015 presso la Mediateca Santa Teresa via della Moscova, 28 o presso Ufficio soci coop via Arona 15/a</p>	
10.	Milano Mediateca Santa Teresa	Mediateca Santa Teresa e Associazione Milano Cultura e Natura	Ciclo di conferenze per la mostra <i>Da Brera alle piramidi</i> di Anna Torterolo: <i>“Bonaparte e l'Egitto”</i>	<p><i>Una campagna militarmente disastrosa che alcuni storici interpretano come un'astuzia di Talleyrand per distrarre l'ambizione e la corsa al potere del giovane, invincibile generale Bonaparte. Ma nella storia della cultura la campagna ebbe una straordinaria eco, dando corpo ai sogni degli "illuminés" che cercavano fonti sapienziali più remote della antica Grecia e strutture cognitive e filosofiche estranee al logos occidentale. E nacque, in quel 1798, l'egittologia, che poté infine verificare sul campo leggende e miti da secoli presenti nell'immaginario europeo.</i></p> <p>Ingresso fino ad esaurimento posti.</p>	12 febbraio 2015, ore 15.00 – 17.00
11.	Napoli – Sala Rari della Biblioteca Nazionale “Vittorio Emanuele III” di	Biblioteca Nazionale “Vittorio Emanuele III” di Napoli	Mostra <i>Amor che ne la mente mi ragiona. Storie d'amore nei secoli</i>	La Biblioteca Nazionale di Napoli aderisce all' iniziativa promossa dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli per il	dal 14 al 20 febbraio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
Napoli			<p>giorno di San Valentino , e propone di aspettare <i>La notte degli innamorati</i> rivivendo le più famose storie d'amore di tutti i tempi attraverso immagini e testi rari: la mostra "Amor che ne la mente mi ragiona. Storie d'amore nei secoli", sarà aperta al pubblico dal 14 febbraio al 20 febbraio. (sabato 14 ore 9,00-13,00 da lunedì a venerdì 9,00-17,00 -).</p> <p><i>Alcune splendide incisioni riprese da famose sculture di Canova - Amore e Psiche e Marte e Venere - danno inizio al percorso espositivo, che prosegue con la raffigurazione delle coppie celebri dell'età classica, Ettore e Andromaca e Enea e Didone. L'amore medievale è ricordato attraverso la tragica e struggente vicenda di Paolo e Francesca in un suggestivo manoscritto della Divina Commedia e attraverso le principali liriche petrarchesche. Preziose edizioni illustrate dell'Orlando Furioso di Lodovico Ariosto e della Gerusalemme Liberata di Torquato Tasso rievocano l'incanto dell'amore rinascimentale. Le commedie di Goldoni e i melodrammi di Metastasio testimoniano le molteplici forme dell'amore nel Settecento. Alla produzione musicale è affidato il</i></p>	

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<i>compito di rappresentare la concezione dell'amore nell'Ottocento e nel Novecento, attraverso spartiti e bozzetti di scena di opere liriche e dei classici della canzone napoletana. Non potevano mancare i versi d'amore delle canzoni e delle poesie di Salvatore Di Giacomo, di cui si presentano gli autografi conservati nella sezione Lucchesi Palli.</i>	
12.	Parma – Sala Dante della Biblioteca Palatina	Biblioteca Palatina	Presentazione della collana di Carlo Fornari <i>"Le donne di casa Farnese". Quattro donne e quattro storie. Quando per una donna essere Farnese significava servire la dinastia senza rinunciare alle sfide ideali.</i>	Interverranno: Mariella Utili, <i>Soprintendente per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Parma e Piacenza</i> Sabina Magrini, <i>Direttrice della Biblioteca Palatina</i> Stefania Provinciali, <i>Critico d'arte e giornalista</i> Sarà presente l'autore	12 febbraio 2015, ore 17.00
13.	Roma - Biblioteca di storia moderna e contemporanea - Palazzo Mattei di Giove	Biblioteca di storia moderna e contemporanea	Presentazione dell'opera <i>Legittimità e relazione simbolica in George Herbert Mead</i> di Guido Simone Neri, Aracne, 2014	Ne discutono con l'Autore: Rosa Maria Calcaterra, Guido Baggio <i>George Herbert Mead (1863–1931), filosofo americano pragmatista a cavallo tra Ottocento e Novecento, ha trattato la tematica della legittimità dell'azione sociale in relazione al processo simbolico nella comunicazione inter-individuale. Infatti, come si vedrà nel libro, questi aspetti per Mead sono inseparabili anche quando si tratta di questioni inerenti al pensiero politico, che nella</i>	10 febbraio 2015, ore 17.30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p><i>sua concezione è estremamente interconnesso con le procedure di simbolizzazione del contesto sociale verso cui si riferisce. L'eredità storica di George Herbert Mead è stata raccolta da molti studiosi di diversi ambiti disciplinari che spaziano dalla filosofia alla psicologia sociale e alla sociologia. Infatti, per Mead, come alcuni decenni più tardi per la sociologia della conoscenza di ispirazione fenomenologica, l'universo simbolico è una totalità significativa che spiega e giustifica tutti i diversi ambiti che compongono il mondo sociale. L'opera di George Herbert Mead viene quindi ad assumere un ruolo di primaria importanza nel rapporto tra la filosofia europea (tedesca in particolare) e quella americana.</i></p>	
14.	Roma – Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma	Inaugurazione di <i>Spazi900. La stanza di Elsa Morante e la galleria degli scrittori</i>	La Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, uno dei poli più significativi e apprezzati per gli studi e la ricerca sulla letteratura italiana contemporanea, mette a disposizione di tutti un nuovo spazio, Spazi900, da visitare e frequentare, dove "incontrare" gli scrittori del Novecento, nella consapevolezza di una precisa vocazione verso la cultura contemporanea della Biblioteca Nazionale, rispecchiata del resto anche	10 febbraio 2015, ore 16.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>dall'architettura del suo edificio. Il progetto, ideato dal Direttore della Biblioteca Nazionale Andrea De Pasquale e sostenuto dal Direttore Generale biblioteche e istituti culturali Rossana Rummo: il suo scopo è valorizzare le rilevanti raccolte librerie e archivistiche di scrittori contemporanei custodite dalla BNCR, da Gabriele d'Annunzio ai Novissimi, da Luigi Pirandello a Pier Paolo Pasolini. L'area espositiva si compone di due spazi: uno spazio permanente dedicato a Elsa Morante, La stanza di Elsa, dove vengono ricreate le suggestioni del laboratorio di scrittura della Morante attraverso gli arredi originari che componevano il suo studio, e uno spazio destinato ad esposizioni temporanee, la Galleria, che ospita la mostra 900 in 8 tempi (fino al 31 maggio 2015, lun-ven 10-18, sab 10-13).</p> <p>Sarà presente l'Onorevole Dario Franceschini, Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo</p> <p>Illustra il progetto Giuliana Zagra Carlo Cecchi legge da Elsa Morante</p>	
15.	Roma – Biblioteca nazionale centrale	Gangemi Editore; Biblioteca nazionale	Presentazione del volume <i>La ricostruzione</i>	Intervengono: Lorenzo Bartolini Salimbeni, Mario D'Onofrio	12 febbraio 2015, ore 17.00

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
	centrale di Roma	<p><i>dell'Abbazia di Montecassino</i> Tommaso Breccia Fratadocchi</p>	<p>Coordina: Tommaso Scalesse</p> <p>Sono presenti Giovanni Carbonara e l'autore</p> <p><i>La distruzione totale dell'abbazia benedettina di Montecassino nel corso del secondo conflitto mondiale fu considerata a ragione la perdita più dolorosa e irreparabile del nostro patrimonio artistico. La stessa abbazia sarebbe divenuta, in un breve giro di anni, l'emblema della ricostruzione dei nostri monumenti con tutte le problematiche connesse.</i></p> <p><i>Il libro svolge un percorso articolato fra le vicende dell'antica abbazia, della sua distruzione e della ricostruzione, grazie a numerose fonti documentarie attinte di prima mano da diversi archivi. In particolare per la prima volta viene esplorato l'archivio dello studio del progettista della ricostruzione, l'ing. arch. Giuseppe Breccia Fratadocchi. Il testo si giova pertanto di copiosi materiali inediti quali documenti originali, fotografie, disegni progettuali. Ugualmente per la prima volta è stato consultato il materiale della Pontificia Commissione Centrale per l'Arte Sacra oggi conservato nell'Archivio Segreto</i></p>	

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<i>Vaticano. Emerge qui una originale storia finora mai scritta e di grande rilevanza per la conoscenza delle vicende della ricostruzione nel contesto delle teorie del restauro e nel clima socio-politico dell'Italia di allora.</i>	
16.	Roma - Biblioteca statale Antonio Baldini	Biblioteca statale Antonio Baldini	Apertura straordinaria dell'Istituto per la Festa di San Valentino	<p>Nell'occasione verrà presentato il libro D'amore e d'altro di Giuseppe Baccaro</p> <p>leggerà una selezione di poesie la dott.ssa Mara Paccapelo</p> <p>la danzatrice di danza del ventre Ines Rolfi interpreterà i balli: Misirlou, Law Hobna Ghalta, Zaffa</p> <p>Seguirà aperitivo</p>	14 febbraio 2015, ore 16.00
17.	Sassari - Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Sassari	Presentazione del volume Il Maestro di Ozieri. Le inquietudini nordiche di un pittore nella Sardegna del Cinquecento di Maria Vittoria Spissu, Padova, Il Poligrafo, 2014	<i>In territori tra i più defilati della Sardegna cinquecentesca, videro la luce alcuni dei dipinti più enigmatici della pittura mediterranea. Per niente iberici e polemicamente rivolti alla maniera moderna italiana, essi aprono una serie di interrogativi sulla provenienza del loro artefice, per convenzione chiamato Maestro di Ozieri. Ecco la fulminea annotazione che gli dedicò Federico Zeri: si potrà definire il Maestro di Ozieri un pittore sardo nella stessa misura in cui Chopin può dirsi risolto nell'etichetta di compositore polacco. Quale poteva essere,</i>	12 febbraio 2015, ore 17.30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p><i>dunque, la reale identità artistica del pittore? E costruita a partire da quali influssi?</i></p> <p><i>Il volume, attraverso un'analisi sistematica, indaga la sintesi originale dei rimandi contenuti nei suoi dipinti e inserisce la figura del loro autore in una visione più ampia, oltre i confini dell'Isola, verso un "Mediterraneo allargato" all'Europa continentale e ai flussi di invenzioni e modi fiamminghi che si irradiano dal Nord dell'Impero di Carlo V. La sua opera rivela dunque un continuo lavoro su molteplici stimoli, all'incrocio di correnti stilistiche geograficamente assai distanti.</i></p>	
18.	Torino – Sala Mostre della Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; Fondazione per i beni culturali ebraici in Italia onlus	Inaugurazione della mostra JUDAICA PEDEMONTANA. Libri e argenti da collezioni piemontesi	<p>La mostra rimarrà aperta dal 13 febbraio al 6 aprile 2015</p> <p>Orari: dal lunedì al venerdì 10.00 -18.00 sabato 9.00 -13.00</p>	12 febbraio 2015, ore 17.00
19.	Trieste –Biblioteca Statale Elio Crise	Biblioteca Statale Stelio Crise di Trieste; Società di Minerva	La villa di Barcola: una residenza di lusso lungo il litorale tergestino	Federica Fontana, del Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Trieste, illustrerà: "La villa di Barcola: una residenza di lusso lungo il litorale tergestino", incontro culturale organizzato dalla Società di Minerva.	12 febbraio 2015, ore 16.30

MANIFESTAZIONI ANCORA IN CORSO

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Firenze – Sala Galileo della Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Firenze; Edizioni Clichy	Mostra <i>Il Pinocchio di Leo Mattioli: una modernità senza tempo</i>	<p>In occasione della pubblicazione della nuova edizione della celebre illustrazione di Leonardo Mattioli (Firenze, 1928–1999), uno degli storici illustratori fiorentini che ha operato dagli anni '50 fino agli anni '90, la Biblioteca nazionale centrale di Firenze, insieme alle Edizioni Clichy che ne hanno curato la pubblicazione con Giovanni Mattioli, figlio di Leo, organizza una Mostra dedicata alle tavole del grande illustratore fiorentino (fra le quali alcune inedite).</p> <p>Nella Sala Galileo saranno esposte trenta tavole a tempera originali, affiancate dalla citazione del brano a cui si riferiscono. Su cavalletti o espositori verticali saranno collocati pannelli con testi e immagini che completeranno il quadro del contesto artistico, della personalità e dei lavori dell'illustratore, la tecnica, la storia del 'suo' Pinocchio, e i suoi schizzi preparatori per un nuovo inedito progetto di Pinocchio. Lungo il corridoio adiacente la Sala Galileo verranno esposte varie edizioni</p>	fino al 14 febbraio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>dell'opera collodiana presenti in BNCF. Nell'atrio della Biblioteca saranno riprodotte in grandi dimensioni due tavole, realizzate con sagome di cartone su vari piani, che evidenziano la spazialità compositiva. Una sagoma in cartone di grandi dimensioni della <i>silhouette</i> del Pinocchio aiuterà lo spettatore ad iniziare il percorso.</p> <p>Un opuscolo illustrato con immagini e fotografie raccoglierà i testi sviluppati nei pannelli.</p>	
Genova – Biblioteca Universitaria – Hotel Colombia	Biblioteca Universitaria di Genova	Mostra <i>L'Italia nella Grande Guerra: i luoghi, gli eventi, i protagonisti, la memoria</i>		fino al 15 aprile 2015
Milano – FAI, La Cavallerizza, Via Carlo Foldi, 2 Milano - Villa Necchi Campiglio Via Mozart 14, Milano	FAI – La Cavallerizza; Biblioteca Nazionale Braidense	Mostra fotografica <i>Conoscere e amare l'Italia. Le trasformazioni del Paese attraverso le fotografie di Renato Bazzoni, fondatore del FAI.</i>	<p>La mostra, a cura di Alberto Saibene, raccoglie gli scatti dell'architetto milanese e ripercorre, a partire dagli anni Cinquanta, le tappe del suo impegno civile per la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale italiano.</p> <p>Ingresso libero</p> <p>Orario: da lunedì a venerdì 10.00-13.00/14.00-18.00. sabato e domenica 10.00-18.00.</p>	fino al 1° marzo 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			Per info: 02 4676151 cavallerizza.braidense@fondoambiente.it	
Milano – Sala Maria Teresa della Biblioteca Nazionale Braidense e Biblioteca Ambrosiana, Piazza Pio XI, 2, Milano	Biblioteca Nazionale Braidense in collaborazione con: Biblioteca Ambrosiana (Milano); Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; Centro Nazionale Studi Manzoniani (Milano); Fondazione Luigi Firpo (Torino); Fondazione Mansutti (Milano); Centro di Studi sul Pensiero Politico (Torino); Fondazione Raffaele Mattioli (Milano); Società Storica Lombarda (Milano)	Mostra <i>Un laboratorio europeo: la riflessione sulla giustizia a Milano da Beccaria a Manzoni</i>	Nel 2014 ricorrono i 250 anni dalla prima edizione del libro di Cesare Beccaria <i>Dei delitti e delle pene</i> , stampato nel luglio 1764 a Livorno. Si tratta di un'opera fondamentale, uno dei capolavori dell'illuminismo non solo italiano, tappa decisiva nel rinnovamento dei sistemi giuridici e della riflessione sul problema cruciale della definizione del «delitto» e del suo rapporto con la «pena». Le pagine che riguardano in particolare la tortura e la pena di morte costituiscono uno dei passaggi più chiarificatori nel lungo processo di costruzione delle società civili moderne, un processo che ancora non è terminato. Dalla prima edizione ad oggi è uno dei testi italiani più tradotti e conosciuti nel mondo. L'esposizione, composta in massima parte da manoscritti e testi a stampa intende illustrare e commentare nel suo complesso tale percorso, che è possibile seguire attraverso una ricchissima e suggestiva serie di documenti (in special modo gli autografi di Beccaria, Pietro Verri e Manzoni), in gran parte conservati	fino al 12 febbraio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>presso istituzioni milanesi, in particolare la Biblioteca Ambrosiana, la Fondazione Raffaele Mattioli, la Biblioteca Nazionale Braidense, oltre alle edizioni di Beccaria conservate nell'eccezionale raccolta di Luigi Firpo, oggi custodita nella Fondazione che porta il suo nome. Il percorso sarà arricchito, come un commento, da una documentazione iconografica poco nota e la cui connessione con i temi dell'esposizione sarà per la prima volta messa in evidenza.</p> <p>Orari: dal lunedì al venerdì: 9.30 – 13.30 sabato ore 9.30 – 13.00</p> <p>Ingresso gratuito</p>	
Napoli – Archivio di Stato di Napoli	<p>Biblioteca nazionale “Vittorio Emanuele III” di Napoli; Archivio di Stato di Napoli in collaborazione con il Centro di Studi Ebraici dell’Università degli Studi L'Orientale.</p> <p>La mostra vanta l'adesione del Presidente della Repubblica, il patrocinio della Regione</p>	Mostra <i>La Comunità Ebraica di Napoli. 1864 – 2014: 150 anni di storia</i>	<p>Orario di apertura lunedì - venerdì 9.30-18.30 - sabato 9.30-12.30</p> <p>Visite guidate su prenotazione: URP tel. 0817819231 e-mail: bn-na.urp@beniculturali.it</p>	fino al 28 febbraio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
	Campania, dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e della Fondazione Beni Culturali Ebraici			
Parma – Galleria Petitot della Biblioteca Palatina	Biblioteca Palatina	Mostra <i>La Raccolta di stampe Massimiliano Ortalli della Biblioteca Palatina</i>	Insigne corpus di opere grafiche, la Raccolta Ortalli, composta di oltre quarantacinquemila esemplari, rappresenta un unicum nel patrimonio nazionale. Il suo ingresso in Biblioteca, nel 1828 , per volere di Maria Luigia , fu l'occasione per istituire, entro una pubblica istituzione, un Gabinetto di Stampe pregevole per importanza e consistenza: le successive acquisizioni, donazioni e cambi saranno intese quale incremento della Raccolta ortalliana, atte a colmare lacune o a dotare il Gabinetto di esemplari di migliore qualità.	fino al 19 febbraio 2015
Roma – Biblioteca Statale Antonio Baldini	Biblioteca Statale Antonio Baldini	Mostra <i>Fishing the values. Opere dell'artista Marco Carloni</i>	La pittura <i>en plein air</i> (all'aperto) è simile al lavoro del pescatore che esce dal porto, lasciando i rumori, gli odori e le luci della terra ferma, per entrare in una sempre nuova dimensione, il mare. È lì che scopre il suo rapporto con la natura, lottando, amando e studiando tutti i suoi aspetti. Anche il pittore quando dipinge all'aperto lotta, ama e	fino al 20 febbraio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			studi, cercando di catturare quei <i>valori</i> tonali che sono lì, tutti intorno a lui, per poi portarli on sé, sperando di aver fatto qualcosa di <i>alto</i> per se stesso e per gli altri (Marco Carloni).	
Torino – Biblioteca Nazionale Universitaria	Associazione Nazionale Incisori Contemporanei in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino; Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e con il Patrocinio della Città di Torino	Mostra <i>L'incisione contemporanea nelle Tre Venezie</i>	Orari: dal lunedì al venerdì 9.00 -18.00 Sabato 9.00 -13.00	fino al 25 febbraio 2015
Torino – Biblioteca Nazionale Universitaria	In collaborazione con la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	Mostra <i>STEMPERANDO - VI edizione. Biennale internazionale di opere d'arte su carta</i> a cura di Anselmo Villata Nazione ospite d'Onore: Albania, a cura di Alfred Milot Mirashi	Orari: dal lunedì al venerdì: 9.00 - 18.00; sabato: 9.00 - 13.00	fino all'8 marzo 2015